

ALLEGATO 1

**PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL FONDO AREE SOTTOUTILIZZATE 2007-2013
ora FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE**

***LINEA DI AZIONE 2.6.1 «Incremento dell'attrattività di Regione Lombardia attraverso la
valorizzazione del patrimonio architettonico e la creazione/promozione di eventi culturali»***

“Linee Guida per la rendicontazione delle spese ad uso degli Enti Attuatori beneficiari del
contributo”

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VALORIZZAZIONE DEL
LAGO D'IDRO

(DGR n. 3786 del 18/07/2012 e DGR n. 3843 del 25/07/2012)

Sommario

PREMESSA	3
1. Disponibilità finanziaria e entità del contributo.....	3
2. Spese ammissibili.....	3
3. Rideterminazione del contributo.....	6
4. Rendicontazione delle spese sostenute.....	7
5. Rispetto della normativa in materia di appalti pubblici.....	7
6. Varianti.....	7
7. Rinuncia.....	8
8. Controlli.....	8
9. Pubblicizzazione del contributo.....	8
10. Obblighi dei soggetti beneficiari.....	8
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	9
11. Principi generali di ammissibilità delle spese.....	9
12. Spese di personale.....	10
13. Spese per acquisto di terreni ed edifici.....	11
14. Rendicontazione delle spese sostenute.....	11
15. Erogazione del contributo.....	11
16. Modulistica.....	14
17. Informativa trattamento dati personali.....	14
18. Informazioni.....	14
19. Disposizioni finali.....	14
Modulo 1.....	15
Modulo 2.....	18
Modulo 3.....	20
Modulo 4.....	22
Modulo 5.....	25

PREMESSA

Le presenti Linee Guida contengono le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari delle risorse FSC 2007-2013 per la rendicontazione delle spese effettuate e per la richiesta di erogazione del contributo per la realizzazione dei progetti inclusi nell' "Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro" sottoscritto il 20 luglio 2012 da Regione Lombardia ed i Comuni di Bagolino e Lavenone.

1. Disponibilità finanziaria e entità del contributo

Le opere per la valorizzazione del lago d'Idro previste nell'Accordo di Programma sottoscritto il 20 luglio 2012 sono finanziate a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 del Programma Attuativo Regionale nell'ambito della linea di azione 2.6.1. "Incremento dell'attrattività di Regione Lombardia attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico e la creazione/promozione di eventi culturali" per un importo totale massimo di euro 4.130.000,00 di cui euro 118.536 già erogati a titolo di anticipazione con decreto dirigenziale n. 15728 del 29 dicembre 2008 a favore dei Comuni di Bagolino e Lavenone per la definizione della progettazione, in misura proporzionale in base alle prime indicazioni di costo desumibili dalla progettualità di massima.

Il contributo copre il 100% delle spese ammissibili come individuati al punto 2.

Come specificato nell'art. 3 dell'AdP, qualora il progetto di messa in sicurezza del lago non fosse approvato o attuato per cause attribuibili ai comuni beneficiari del finanziamento a valere sul FSC 2007-2013, il Comune responsabile dovrà restituire il finanziamento ricevuto da Regione.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'ADP non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del costo totale considerato ammissibile e quindi del relativo contributo.

2. Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese, come sotto specificate, che siano strettamente legate alla realizzazione degli interventi previsti dall'ADP.

Le spese ammissibili attengono alle seguenti tipologie:

- spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale, collaudi, studi di fattibilità economica finanziaria, perizie e consulenze professionali) purché le stesse siano strettamente legate al progetto e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- opere civili ed opere di restauro, compreso il risanamento conservativo e/o recupero funzionale dei beni culturali ed opere impiantistiche connesse, compresi gli allacciamenti ai pubblici servizi;
- oneri per la sicurezza;
- spese per pubblicità (art. 80 d.lgs. 163/06);
- imprevisti fino all'8% delle opere aggiudicate ritenute ammissibili.

Gli imprevisti possono essere utilizzati solo ed esclusivamente ad integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili;

- opere di riqualificazione ambientale e recupero funzionale;
- acquisto di terreni non edificati alle seguenti condizioni:
 - la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'intervento;
 - la percentuale della spesa ammissibile totale dell'intervento rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10%;
 - la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene.

L'acquisto di terreni non edificati costituisce spesa ammissibile nei limiti del 10% del totale dei costi ammissibili così come rideterminati a seguito dell'espletamento di eventuali gare di appalto e, comunque, nei limiti del valore di mercato attestato dalla perizia.

- acquisto di edifici già costruiti alle seguenti condizioni:
 - la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando il progetto prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
 - che l'immobile non abbia fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento nazionale o comunitario;
 - che l'immobile sia utilizzato per la destinazione prevista dal progetto e per un periodo non inferiore a dieci anni a partire dalla data di chiusura del ADP;
 - che l'edificio sia utilizzato solo conformemente alle finalità del progetto. In particolare l'edificio è destinato ad ospitare servizi dell'amministrazione pubblica solo quando tale uso è conforme alle attività ammissibili.

L'acquisto di edifici già costruiti costituisce spesa ammissibile nei limiti del 10% del totale dei costi ammissibili per progetto, così come rideterminati a seguito dell'espletamento di eventuali gare di appalto e, comunque, nei limiti del valore di mercato attestato dalla perizia.

Nella voce «acquisto» sono comprese le spese relative all'acquisizione dei beni immobili a seguito dell'attivazione delle procedure di esproprio.

- spese di personale interno per la gestione del singolo progetto (max. 3% dei costi ammissibili per singolo progetto, così come rideterminati a seguito dell'espletamento di gare di appalto, fino ad un massimo di euro 30.000,00, al netto delle spese di personale interno per la realizzazione di attività tecniche);
- acquisizione di servizi (campagne di catalogazione, fotografie, creazione di percorsi e itinerari tematici, finalizzati alla valorizzazione del bene culturale oggetto dell'intervento, ecc.).

Nell'ambito di tale categoria rientrano anche le spese per la predisposizione della perizia giurata per la determinazione del valore di mercato dei terreni e/o degli edifici. Tali perizie devono avere data successiva alla data di sottoscrizione dell'accordo di programma;

- acquisto e installazione attrezzature, impianti e mezzi per le destinazioni specifiche di utilizzo e per la gestione dei servizi;
- arredi funzionali al progetto;
- acquisto di attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile nelle aree di riferimento del progetto;
- cartellonistica per la pubblicizzazione del contributo (max. 500 euro per singolo progetto);
- materiali cartografici e di tipo informativo (compresi pannelli informativi e segnaletica), stampe e pubblicazioni;

- spese per atti notarili ed imposta di registro.

Ad eccezione delle spese tecniche, ai fini del calcolo delle spese ammissibili in fase di rendicontazione finale, si procederà a rideterminare gli importi delle voci di spesa sottoposte a vincoli percentuali sulla base dell'effettiva spesa realizzata.

E' prevista la possibilità di effettuare acquisti in leasing alle seguenti condizioni:

1. i canoni pagati dal beneficiario al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
2. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
3. il contributo relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al precedente punto 2 è versato al beneficiario in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dal beneficiario sino al termine finale per i pagamenti ai fini dell'intervento;
4. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'progetto ammissibile. Tuttavia, il beneficiario deve essere in grado di dimostrare che la locazione finanziaria costituiva il metodo più economico per ottenere l'uso del bene. Qualora risultasse che i costi sarebbero stati inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari dovranno essere detratti dalla spesa ammissibile.
Anche in questo caso, restano comunque validi gli obblighi a carico dei soggetti beneficiari relativi al mantenimento della disponibilità e della destinazione d'uso dei beni mobili e immobili a decorrere dalla data di chiusura dell'ADP, sulla base di quanto previsto negli obblighi dei beneficiari.
Qualora la scadenza del contratto intervenga nel corso di tali intervalli di tempo, sarà verificato che il beneficiario abbia riscattato il bene.

L'IVA è ritenuta spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile.

Non sono riconosciute le spese per l'acquisto o la locazione di beni mobili registrati.

Sono ammissibili tutte le spese sostenute a partire dal 5 agosto 2008 ed entro la data ultima di presentazione della richiesta a saldo.

Gli interventi rientranti nell'ADP dovranno concludersi entro 30 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Per tutto quanto non previsto nelle presenti linee guida di rendicontazione delle spese ammissibili, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ed alla relativa normativa di settore.

3. Rideterminazione del contributo

A seguito dell'espletamento delle procedure di affidamento di lavori e/o forniture di beni e/o servizi previsti per ciascun progetto facente parte dell'ADP, il Soggetto beneficiario, trasmette al dirigente della struttura regionale responsabile Struttura Programmazione reticoli idrografici e demanio idrico della D.G. Territorio e Urbanistica la «Comunicazione di espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi» - Modulo 1, mediante procedura on line sul sito <https://gefo.servizisrl.it/fas/> entro 30 giorni continuativi solari dalla data di consegna dei lavori o dalla data di avvio attività relativa al progetto per il quale sono state espletate le procedure di affidamento.

Tale comunicazione deve essere corredata, per ciascun progetto per cui sono state espletate le procedure di affidamento, dalla seguente documentazione in formato elettronico:

in caso di affidamento lavori:

- bando di gara per l'appalto;
- provvedimento di aggiudicazione e copia del verbale di gara;
- copia del contratto;
- quadro economico aggiornato a seguito della procedura di appalto;
- cronoprogramma dei lavori e della spesa;
- check list sugli appalti pubblici;
- verbale di consegna lavori;
- dichiarazione di inizio lavori redatta dal direttore lavori;
- prova della pubblicazione dell'avviso di gara;
- una dichiarazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, che attesti:
 - ✓ che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8 del d.lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;
 - ✓ che non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

in caso di affidamento forniture beni e/o servizi:

- bando di gara per l'appalto;
- provvedimento di aggiudicazione e copia del verbale di gara;
- copia del contratto di appalto;
- piano finanziario aggiornato a seguito della procedura di appalto;
- cronoprogramma delle attività e della spesa;
- check list sugli appalti pubblici;
- prova della pubblicazione dell'avviso di gara.

Nel caso di interventi realizzati in toto o in parte con la *modalità del leasing*, la «Comunicazione di espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi» dovrà essere corredata anche dalla seguente documentazione:

- documentazione inerente la procedura di selezione per l'individuazione del soggetto finanziatore (società di leasing);
- contratto stipulato tra il beneficiario e la società di leasing;
- lettera di subentro della società di leasing nei contratti d'appalto sottoscritti dal beneficiario, ovvero nuovo contratto di appalto tra società di leasing e l'aggiudicatario dell'appalto d'opera o di fornitura;
- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo.

Contestualmente, il Soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare l'esistenza di eventuali cofinanziamenti oltre a quello a valere sul FSC 2007-2013, relativi ad uno o più progetti, e a fornirne indicazioni puntuali relativamente agli importi, i progetti interessati, e l'origine di tali cofinanziamenti.

A seguito di tale comunicazione, il dirigente della Struttura regionale responsabile Struttura Programmazione reticoli idrografici e demanio idrico della D.G. Territorio e Urbanistica con proprio decreto, provvede a rideterminare il contributo di ciascun intervento a valere sulle risorse del FSC 2007-2013 e a comunicarlo ai membri del Collegio di Vigilanza dell'AdP.

Il sostegno finanziario del FSC 2007-2013, unitamente agli eventuali altri cofinanziamenti, non potrà in ogni caso superare il 100% dell'investimento.

4. Rendicontazione delle spese sostenute

I soggetti beneficiari inviano, tramite sistema informativo Gefo, gli stati di avanzamento dei singoli interventi e l'idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla Regione e descritti nella successiva sezione «Rendicontazione delle spese».

Potranno essere riconosciute unicamente le spese sostenute e debitamente quietanziate dai soggetti beneficiari.

I soggetti beneficiari devono utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative al progetto finanziato.

5. Rispetto della normativa in materia di appalti pubblici

Allo scopo di garantire il rispetto dei principi generali di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e mutuo riconoscimento derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea, i soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare e a far rispettare le direttive comunitarie e la normativa nazionale e regionale di riferimento vigenti in materia di appalti pubblici.

6. Varianti

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso a contributo, disposte ai sensi dell'art. 132 del d.lgs. n. 163/2006 deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione alla Struttura regionale responsabile Struttura Programmazione reticoli idrografici e demanio idrico della D.G. Territorio e Urbanistica e al Collegio di Vigilanza.

In nessun caso ciascuna variante darà luogo ad un incremento del costo totale di ogni progetto approvato con il decreto di rideterminazione del contributo di cui al punto 3.

Le varianti, a pena di revoca del contributo:

- a) non devono prevedere interventi o tipologie di investimento non ammissibili;
- b) non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento.

Eventuali modifiche e/o variazioni dei progetti costituenti l'ADP dovranno essere preventivamente approvate in sede di Collegio di Vigilanza e comunque non dovranno pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi dell'ADP stesso.

7. Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione in sede di Collegio di Vigilanza.

Qualora siano già state erogate una o più *tranches*, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute a titolo di contributo a fondo perduto, comprensive degli interessi legali maturati.

8. Controlli

I funzionari statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

9. Pubblicizzazione del contributo

I soggetti beneficiari devono evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione che gli interventi di cui all'ADP sono realizzati con il concorso di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 dello Stato Italiano.

10. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono inoltre obbligati a:

- assicurare la copertura finanziaria con risorse economiche proprie delle spese eventualmente non coperte dal contributo del FSC 2007-2013;
- assicurare che i lavori di realizzazione degli interventi inizino entro i termini stabiliti;
- assicurare la puntuale e completa esecuzione degli interventi entro i termini stabiliti dall'ADP;
- assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nell'AdP e ammessi a contributo;
- conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili per cinque anni a decorrere dalla data di chiusura dell'ADP;
- mantenere la destinazione d'uso degli immobili e la pubblica fruizione degli stessi per dieci anni a decorrere dalla data di chiusura dell'ADP;
- non cedere la proprietà dell'infrastruttura per dieci anni a decorrere dalla data di chiusura dell'ADP;
- fornire, in sede di Collegio di Vigilanza, rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dei progetti, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi;
- implementare il sistema informativo Gefo con i dati di monitoraggio degli interventi;

- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento che successivamente, le indagini tecniche ed i controlli ministeriali e regionali che potranno essere effettuati ai fini della valutazione dell'intervento finanziato;
- dichiarare l'eventuale ricorso ad altri cofinanziamenti per la realizzazione di una o più progetti, e di indicare puntualmente gli importi, le progetti interessate, l'origine di tali cofinanziamenti e i documenti di spesa imputati, anche in quota parte, ad altri cofinanziamenti.

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

11. Principi generali di ammissibilità delle spese

In generale, nell'ambito delle attività finanziate, un costo per essere ammissibile deve essere:

Pertinente ed imputabile ad operazioni ammissibili

Deve essere riferito e connesso ad un intervento ammesso a finanziamento e approvato con atti della amministrazione regionale.

Effettivo

Deve essere effettivamente sostenuto, ossia ha dato luogo ad un pagamento da parte dei beneficiari, ed esclusivamente da essi.

Le spese sostenute tramite assegno bancario si considerano quietanzate se lo stesso viene emesso e addebitato sul conto corrente del beneficiario entro la data di presentazione della richiesta di erogazione del saldo del contributo.

Non sono considerati ammissibili pagamenti in contanti.

Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento

Sono ammissibili le spese sostenute a decorre dal 5 agosto 2008 ed entro la data ultima di presentazione della richiesta a saldo (fa fede la data del giustificativo di spesa).

Comprovabile

Deve essere giustificato da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

I giustificativi di spesa devono contenere, nella descrizione delle prestazioni dei beni e dei servizi, il riferimento allo specifico progetto finanziato e qualora ciò non fosse possibile sarà cura dell'ente apporre il riferimento suddetto.

Legittimo

Deve essere conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e alle norme di settore pertinenti.

Contabilizzato e tracciabile

Deve essere registrato con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerla da altre operazioni contabili, e conforme alle disposizioni di legge.

Contenuto nei limiti autorizzati

I costi non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dalle presenti Linee Guida e dal piano finanziario approvato.

12. Spese di personale

La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati, suddivisi per categoria in funzione delle rispettive ore di lavorazione, valorizzate in base al costo orario medio della categoria di appartenenza.

Il personale comprende:

- personale dipendente: comprende sia il personale in organico che quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività di progetto;
- personale non dipendente: comprende contratti a tempo determinato per collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, stage.

Saranno riconosciute esclusivamente le spese riferite ad incarichi sottoscritti con persone fisiche, e/o con Agenzie per il lavoro iscritte all'Albo regionale di cui alla l.r. 22/2006.

La determinazione del costo del personale – da effettuarsi distintamente per ciascun singolo addetto coinvolto nelle attività rendicontate – è quantificata in base alle seguenti modalità .

$$1. \quad c = cmo \times nP,$$

dove:

c = costo singolo addetto (impegnato nelle attività di progetto);

nP = numero di ore lavorative dedicate al progetto;

cmo = costo medio orario singolo addetto = costo effettivo annuo lordo (C)/ numero di ore lavorate in un anno dal singolo addetto (N).

Per costo effettivo annuo lordo si intende la retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali ed assistenziali).

$$2. \quad cmo = C/N$$

Nel caso di personale non dipendente, il costo effettivo lordo (C) è dato dal costo effettivo del contratto di collaborazione, mentre le ore lavorate totali sono date dal numero di ore effettivamente lavorate nel periodo di esecuzione del contratto di collaborazione (assegno di ricerca, etc.).

Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge.

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- ordine interno di servizio, di assegnazione del personale al progetto;

- contratto di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione (per il personale non dipendente);
- timesheet riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sul progetto;
- libro matricola, per il vincolo di subordinazione del personale dipendente per l'esatta attribuzione della qualifica di ciascun addetto al progetto;
- libro paga;
- buste paga;
- cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento;
- CUD;
- titolo di spesa relativo alla prestazione del personale non dipendente (fattura, notula).

13. Spese per acquisto di terreni ed edifici

Le spese sostenute per l'acquisto di terreni ed edifici sono ammissibili nel limite previsto dal precedente punto 2.

In fase di rendicontazione e` comunque richiesto di documentare l'intera spesa sostenuta attraverso la presentazione dei contratti/provvedimenti riguardanti l'acquisto/acquisizione e i relativi giustificativi di spesa e di pagamento.

14. Rendicontazione delle spese sostenute

Le richieste di erogazione devono essere presentate dal Soggetto beneficiario con procedura on line attraverso la modalità informatica presente sul sito <https://gefo.servizisrl.it/fas/>.

Il Soggetto beneficiario, una volta completata la compilazione della domanda di rimborso in tutte le sue parti, dovrà firmarla digitalmente e corredata degli allegati richiesti nella domanda stessa, effettuare l'invio telematico.

All'atto dell'invio il sistema rilascerà in automatico il numero di protocollo e la data di ricevimento della stessa da parte della Regione Lombardia.

Ad ogni domanda di rimborso, intermedia e a saldo, il Soggetto beneficiario dovrà allegare la dichiarazione con cui attesta se uno o più progetti, hanno ricevuto altri cofinanziamenti, oltre a quello a valere sul FSC 2007-2013, fornendo indicazioni puntuali relativamente agli importi, i progetti interessati, l'origine di tali cofinanziamenti e quali documenti di spesa siano già stati imputati, anche in quota parte, ad altri cofinanziamenti.

15. Erogazione del contributo

L'entità del contributo non può superare i limiti previsti per ogni singolo progetto facente parte dell'ADP, così come eventualmente rideterminato, in via definitiva, una volta espletate le procedure di affidamento.

L'agevolazione viene concessa sottoforma di contributo a fondo perduto, in quattro tranches secondo le seguenti modalità riferite a ogni singolo progetto.

- **Prima tranche**

La prima tranche, pari al 10% (dieci per cento) del contributo concesso, sarà erogata al netto della somma già liquidata da Regione Lombardia con decreto dirigenziale n. 15728 del 29 dicembre 2008 a valere sulle risorse del PAR FSC a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro e dopo la richiesta da parte del Soggetto beneficiario della liquidazione della 1ª erogazione – Modulo 2.

- **Seconda tranche**

La seconda tranche, pari al 40% (quarantaper cento) del contributo concesso rideterminato, sarà erogata dopo la comunicazione della Struttura responsabile circa la rideterminazione del contributo di cui al punto 3 e a seguito della richiesta da parte del Soggetto beneficiario della liquidazione della 2ª erogazione – Modulo 3 .

- **Terza tranche**

La terza tranche, pari al 40% (quarantaper cento) del contributo concesso rideterminato sarà erogata all'avvenuta liquidazione di almeno il 40% dei costi approvati e rideterminati e a seguito della richiesta da parte del Soggetto beneficiario della liquidazione della 3ª erogazione – Modulo 4.

Il Soggetto beneficiario dovrà provvedere al caricamento nel sistema informativo dei dati relativi ai giustificativi di spesa e di pagamento fino al quel momento sostenuti.

La richiesta di liquidazione delle terza tranche deve essere corredata dalla seguente documentazione in formato elettronico:

- copia dei documenti di spesa (fatture o documenti di equivalente valore probatorio), sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario la dicitura attestante l'imputabilità della spesa «Spesa rendicontata di euro di cui euro a valere sul PAR FSC 2007/2013», nonché copia dei documenti di pagamento;
- cronoprogramma aggiornato dei lavori/attività e della spesa, corredato da una nota esplicativa del Direttore dei lavori, in caso di appalto lavori, e del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto a supporto delle eventuali modifiche apportate;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del beneficiario dell'avvenuta esecuzione delle attività relative al progetto per un valore pari al...% del totale dei costi approvati per il progetto ed all'avvenuta liquidazione del...% del totale dei costi approvati per il progetto;
- relazione tecnica sullo stato di avanzamento del progetto;

Nel caso di interventi realizzati in toto o in parte con la modalità del leasing finanziario, la richiesta di erogazione dovrà essere corredata anche dalla seguente documentazione:

- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui la società di leasing elenca le fatture ricevute, con data, numero e causale, ed i pagamenti effettuati a favore del soggetto, con codice CRO od altro codice identificativo del pagamento, a cui sono stati appaltati i lavori.

- **Saldo**

L'erogazione del saldo avverrà all'avvenuta esecuzione delle attività di progetto e a seguito della richiesta del saldo da parte del Soggetto beneficiario – Modulo 5.

La liquidazione del saldo, entro il limite massimo del contributo concesso con riferimento a ciascun progetto dell'ADP, avviene a seguito della trasmissione da parte del Soggetto beneficiario della domanda di rimborso corredata dalla seguente documentazione in formato elettronico:

- provvedimento di approvazione della spesa sostenuta completo del piano finanziario finale relativo all'progetto sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto;
- relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato;
- copia dei documenti di spesa sui cui originali dovrà essere apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura attestante l'imputabilità della spesa: « Spesa rendicontata di euro di cui euro a valere sul PAR FSC 2007/2013» con l'indicazione dell'importo o quota parte, nonché copia dei documenti di pagamento;
- certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione, in caso di esecuzione di lavori;
- dichiarazione di avvenuta acquisizione e consegna di mezzi ed attrezzature e, per i casi previsti, l'attestazione della regolare installazione e/o collaudo;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico di ciascun soggetto beneficiario;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in cui il soggetto beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi a suo carico.

Nel caso di interventi realizzati in toto o in parte con la modalità del leasing, la richiesta di erogazione dovrà essere corredata anche dalla seguente documentazione:

- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- dichiarazione Liberatoria di pagamento in cui la società di leasing elenca le fatture emesse al Beneficiario relativa al contratto di Leasing, con data, numero e causale (Maxicanone, canone n. XX), ed i pagamenti ricevuti dal Beneficiario;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui la società di leasing elenca le fatture ricevute, con data, numero e causale, ed i pagamenti effettuati a favore del soggetto, con codice CRO od altro codice identificativo del pagamento, a cui sono stati appaltati i lavori.

Ciascuna richiesta di erogazione a saldo del contributo sul PAR FSC, unitamente a tutta la documentazione richiesta, deve essere presentata entro 60 giorni continuativi solari dalla data di chiusura dell'intervento.

L'ultimo titolo di spesa valido ai fini della rendicontazione deve essere quietanzato entro la data ultima di presentazione della richiesta a saldo.

Prima della quantificazione dell'importo erogabile a saldo si dovrà verificare che cumulando i cofinanziamenti a valere sul FSC 2007-2013 e gli eventuali cofinanziamenti dichiarati, il sostegno finanziario complessivo non superi il 100% dell'investimento.

I soggetti beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione originale giustificativa delle spese effettuate per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di

pagamento del saldo e ad esibirle tempestivamente in caso di richiesta da parte delle competenti strutture regionali e nazionali.

16. Modulistica

Sul sito <https://gefo.servizisrl.it/fas/> sarà disponibile ai soggetti beneficiari dell'ADP la seguente modulistica:

- **Comunicazione espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi - Modulo 1;**
- **Richiesta di erogazione della 1° tranche del contributo – Modulo 2;**
- **Richiesta di erogazione della 2ª tranche del contributo – Modulo 3;**
- **Richiesta di erogazione della 3ª tranche del contributo – Modulo 4;**
- **Richiesta di erogazione del saldo del contributo – Modulo 5;**

17. Informativa trattamento dati personali

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati acquisiti in esecuzione della presente iniziativa verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è il Dirigente *pro-tempore* della Struttura Programmazione reticoli idrografici e demanio idrico della D.G. Territorio e Urbanistica

18. Informazioni

Qualsiasi informazione riguardo il finanziamento a valere sul PAR FSC 2007/2013 potrà essere richiesta:

al Dirigente *pro-tempore* della Struttura Programmazione reticoli idrografici e demanio idrico della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica

Piazza Città di Lombardia , 1 , 20124 Milano – telefono 02 6765.6392

Sono, comunque a disposizione gli uffici presso gli Spazi Regione della Giunta regionale presenti sul territorio con particolare riferimento all'ufficio della sede territoriale di Brescia.

19. Disposizioni finali

Per quanto non previsto riguardo il finanziamento a valere sul PAR FSC 2007-2013 si farà riferimento alle disposizioni contenute nella delibera CIPE n. 166/2007 e s.m.i e nel Programma approvato con DGR n. VIII/10879 del 23 dicembre 2009 e DGR n. IX/3627 del 13 giugno 2012.

L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.



Spett.le Regione Lombardia

D.G. Territorio e Urbanistica

Struttura Programmazione reticoli
idrografici e demanio idrico

Oggetto: PAR FSC 2007-2013 – Linea di azione 2.6.1 Incremento dell'attrattività di Regione Lombardia attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico e la creazione/promozione di eventi culturali

Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del Lago d'Idro (DGR 3786 del 18/07/2012 e DGR 3843 del 25/07/2012)

Comunicazione espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi

CUP_____

Id Progetto _____

Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov ____ il_____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

con sede operativa di progetto nel Comune di _____

_____ indirizzo _____

____Prov _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede di archiviazione della documentazione tecnico – amministrativa e contabile nel
Comune

di _____ CAP _____ indirizzo _____
_____ Prov. _____

Visto l'Accordo di Programma per _____ sottoscritto in data _____ (di seguito
Accordo di Programma);

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai
sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- di avere espletato le procedure per l'affidamento dell'appalto per l'esecuzione del progetto in argomento;
- che le attività contrattuali di cui sopra sono consegnate ed effettivamente avviate in data _____;
- che la data prevista per la chiusura del contratto è il _____;
- che sono state rispettate le procedure e la normativa in materia di contratti di lavori, servizi e forniture;
- di impegnarsi ad utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per almeno 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- che l'IVA è un costo non recuperabile e pertanto è spesa ammissibile;

TRASMETTE

- bando di gara;
- verbale di gara e provvedimento di aggiudicazione;
- copia del contratto di fornitura di beni e servizi e/o di esecuzione lavori stipulato dalle parti;
- quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione della fornitura di beni e servizi e/o esecuzione di lavori;
- cronoprogramma aggiornato delle fasi attuative e di spesa;

- check list sugli appalti pubblici;
- verbale di consegna delle attività contrattuali;
- dichiarazione di effettivo inizio delle attività redatta dal Direttore lavori;
- dichiarazione che attesti che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni e che non sono presenti ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- prova delle pubblicazioni per la pubblicizzazione dell'avviso di gara obbligatorie per legge;

Nel caso di interventi realizzati in toto o in parte con la *modalità del leasing*

TRASMETTE

- documentazione inerente la procedura di selezione per l'individuazione del soggetto finanziatore (società di leasing);
- contratto stipulato tra il beneficiario e la società di leasing;
- lettera di subentro della società di leasing nei contratti d'appalto sottoscritti dal beneficiario, ovvero nuovo contratto di appalto tra società di leasing e l'aggiudicatario dell'appalto d'opera o di fornitura;
- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo.

DICHIARA

- che il quadro economico del progetto risulta così modificato:

QUADRO ECONOMICO	Spesa ammissibile pre-gara €	Quadro economico di progetto post-aggiudicazione €
Tipologia di spesa		
Importo totale di progetto		

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del DLgs 82/2005



Spett.le Regione Lombardia

D.G. Territorio e Urbanistica

Struttura Programmazione reticoli
idrografici e demanio idrico

Oggetto: PAR FSC 2007-2013 – Linea di azione 2.6.1 Incremento dell'attrattività di Regione Lombardia attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico e la creazione/promozione di eventi culturali

Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del Lago d'Idro (DGR 3786 del 18/07/2012 e DGR 3843 del 25/07/2012)

Richiesta di erogazione della prima tranche del contributo

CUP _____

Id Progetto _____

Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov ____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

con sede operativa di progetto nel Comune di _____ indirizzo _____
__Prov _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede di archiviazione della documentazione tecnico – amministrativa e contabile nel
Comune
di _____ CAP _____ indirizzo _____
_____ Prov. _____

Visto l'Accordo di Programma per _____ sottoscritto in data _____ (di seguito
Accordo di Programma);

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai
sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- di impegnarsi ad utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per almeno 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- che l'IVA è un costo non recuperabile e pertanto è spesa ammissibile;

CHIEDE

l'erogazione della prima tranche di euro _____ pari al 10% (diecipercento) del
contributo concesso, al netto della quota di euro _____ quale somma già liquidata
da Regione Lombardia con decreto dirigenziale n. 15728 del 29 dicembre 2008.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del DLgs 82/2005

Modulo 3



Spett.le Regione Lombardia

D.G. Territorio e Urbanistica

Struttura Programmazione reticoli
idrografici e demanio idrico

Oggetto: PAR FSC 2007-2013 – Linea di azione 2.6.1 Incremento dell'attrattività di Regione Lombardia attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico e la creazione/promozione di eventi culturali

Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del Lago d'Idro (DGR 3786 del 18/07/2012 e DGR 3843 del 25/07/2012)

Richiesta di erogazione della seconda tranche del contributo

CUP _____

Id Progetto _____

Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov ____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

con sede operativa di progetto nel Comune di _____ indirizzo _____
____Prov _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede di archiviazione della documentazione tecnico – amministrativa e contabile nel
Comune
di _____ CAP _____ indirizzo _____
____Prov. _____

Visto l'Accordo di Programma per _____ sottoscritto in data _____ (di seguito
Accordo di Programma);

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai
sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- di impegnarsi ad utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per almeno 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- che l'IVA è un costo non recuperabile e pertanto è spesa ammissibile;

CHIEDE

l'erogazione della seconda tranche di euro _____ pari al 40%
(quarantapercento) del contributo concesso rideterminato con decreto n. _ del

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del DLgs 82/2005

Modulo 4



Spett.le Regione Lombardia

D.G. Territorio e Urbanistica

Struttura Programmazione reticoli
idrografici e demanio idrico

Oggetto: PAR FSC 2007-2013 – Linea di azione 2.6.1 Incremento dell'attrattività di Regione Lombardia attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico e la creazione/promozione di eventi culturali

Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del Lago d'Idro (DGR 3786 del 18/07/2012 e DGR 3843 del 25/07/2012)

Richiesta di erogazione della terza tranche del contributo

CUP _____

Id Progetto _____

Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov ____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

con sede operativa di progetto nel Comune di

_____ indirizzo _____

___Prov _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

con sede di archiviazione della documentazione tecnico – amministrativa e contabile nel
Comune

di _____ CAP _____ indirizzo _____

_____ Prov. _____

Visto l'Accordo di Programma per _____ sottoscritto in data _____ (di seguito
Accordo di Programma);

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai
sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- l'avvenuta attività di progetto per un valore pari o superiore al 40% dei costi approvati e rideterminati per la fornitura di beni e servizi e/o esecuzione dei lavori;
- che le spese ammissibili effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate per la realizzazione del progetto in oggetto ammontano a complessivi euro _____ e corrispondono specificamente ed esclusivamente all'intervento e alle spese per le quali è stato concesso in contributo pubblico in oggetto;
- che i dati relativi ai giustificativi di spesa e di pagamento per un importo complessivo di euro _____ sono stati inseriti a Sistema Informativo;
- che sono state allegate nel Sistema Informativo le copie elettroniche dei documenti giustificativi di spesa e le relative quietanze, sui cui originali è stata apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura indicata nelle Linee guida per la rendicontazione delle spese approvate con decreto n. _____ del _____ ;
- di avere allegato nel Sistema Informativo la dichiarazione del Direttore dei Lavori dell'avvenuta esecuzione di opere per un valore pari o superiore al 40% dei costi approvati e rideterminati;
- che le copie elettroniche dei documenti giustificativi di spesa e le relative quietanze sono rese conformi all'originale mediante sottoscrizione digitale, ai sensi degli artt. 19, 20 e 47 del DPR 445/2000;
- di impegnarsi ad utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;

- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per almeno 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- che l'IVA è un costo non recuperabile e pertanto è spesa ammissibile;

TRASMETTE

- cronoprogramma aggiornato dei lavori/attività e della spesa, corredato da una nota esplicativa del Direttore dei lavori, in caso di appalto lavori, e del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto a supporto delle eventuali modifiche apportate;
- relazione tecnica sullo stato di avanzamento del progetto;

Nel caso di interventi realizzati in toto o in parte con la modalità del leasing finanziario

TRASMETTE

- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui la società di leasing elenca le fatture ricevute, con data, numero e causale, ed i pagamenti effettuati a favore del soggetto, con codice CRO od altro codice identificativo del pagamento, a cui sono stati appaltati i lavori.

CHIEDE

l'erogazione della terza tranche di euro _____ pari al 40% (quarantapercento) del contributo concesso rideterminato per la realizzazione del progetto in oggetto con decreto n. _____ del _____.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del DLgs 82/2005



Spett.le Regione Lombardia

D.G. Territorio e Urbanistica

Struttura Programmazione reticoli
idrografici e demanio idrico

Oggetto: PAR FSC 2007-2013 – Linea di azione 2.6.1 Incremento dell'attrattività di Regione Lombardia attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico e la creazione/promozione di eventi culturali

Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del Lago d'Idro (DGR 3786 del 18/07/2012 e DGR 3843 del 25/07/2012)

Richiesta di erogazione del saldo del contributo

CUP_____

Id Progetto _____

Titolo progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov ____ il_____

Codice fiscale _____ residente in _____

indirizzo _____ CAP _____ Prov _____.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____

indirizzo _____ Prov. _____

con sede operativa di progetto nel Comune di _____

_____ indirizzo _____

_____Prov _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede di archiviazione della documentazione tecnico – amministrativa e contabile nel
Comune

di _____ CAP _____ indirizzo _____
_____ Prov. _____

Visto l'Accordo di Programma per _____ sottoscritto in data _____ (di seguito
Accordo di Programma);

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai
sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA

- di avere concluso le attività inerenti l'esecuzione del contratto e che le stesse sono state oggetto di collaudo/certificato di regolare esecuzione, qualora previsto, con esito positivo;
- che le spese ammissibili effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate per la realizzazione del progetto in oggetto ammontano a complessivi euro _____ e corrispondono specificamente ed esclusivamente all'intervento e alle spese per le quali è stato concesso in contributo pubblico in oggetto;
- che i dati relativi ai giustificativi di spesa e di pagamento per un importo complessivo di euro _____ sono stati inseriti a Sistema Informativo;
- che sono state allegate nel Sistema Informativo le copie elettroniche dei documenti giustificativi di spesa e le relative quietanze, sui cui originali è stata apposta in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, la dicitura indicata nelle Linee guida per la rendicontazione delle spese approvate con decreto n. _____ del _____;
- che le copie elettroniche dei documenti giustificativi di spesa e le relative quietanze sono rese conformi all'originale mediante sottoscrizione digitale, ai sensi degli artt. 19, 20 e 47 del DPR 445/2000;
- che l'intervento è conforme al progetto ammesso;
- che sono state rispettate le disposizioni e le normative in materia fiscale e previdenziale;
- di impegnarsi ad utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per almeno 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo;

- che l'IVA è un costo non recuperabile e pertanto è spesa ammissibile;

TRASMETTE

- provvedimento di approvazione della spesa sostenuta completo del piano finanziario finale relativo all'progetto sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile di Progetto;
- relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato;
- certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione, in caso di esecuzione di lavori;
- dichiarazione di avvenuta acquisizione e consegna di mezzi ed attrezzature e, per i casi previsti, l'attestazione della regolare installazione e/o collaudo;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico di ciascun soggetto beneficiario;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in cui il soggetto beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi a suo carico.

Nel caso di interventi realizzati in toto o in parte con la modalità del leasing

TRASMETTE

- piano di ammortamento finanziario del leasing, per la quota-parte delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
- dichiarazione Liberatoria di pagamento in cui la società di leasing elenca le fatture emesse al Beneficiario relativa al contratto di Leasing, con data, numero e causale (Maxicanone, canone n. XX), ed i pagamenti ricevuti dal Beneficiario;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in cui la società di leasing elenca le fatture ricevute, con data, numero e causale, ed i pagamenti effettuati a favore del soggetto, con codice CRO od altro codice identificativo del pagamento, a cui sono stati appaltati i lavori.

CHIEDE

l'erogazione di euro _____ pari al saldo del contributo concesso rideterminato per la realizzazione del progetto in oggetto.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del DLgs 82/2005